

**VERBALE DELLA SECONDA RIUNIONE DEL 2014 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLE MATEMATICHE**

Il giorno venerdì 23 maggio 2014 alle ore 12.00 presso l'aula Gambi (primo piano) del Dipartimento di discipline storiche archeologiche e geografiche dell'Università, Piazza San Giovanni in Monte 2, Bologna, si è riunito il Consiglio Direttivo della SISM per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Congresso SISM di Cagliari
3. Manifesto di Manchester, 2013 (allegato)
4. Prospettive della SISM
5. Varie ed eventuali

Risultano presenti: Luigi Pepe, Luca Dell'Aglio, Paolo Freguglia, Massimo Galuzzi, Veronica Gavagna, Livia Giacardi, Marco Panza, Clara Silvia Roero.

Giustifica l'assenza: Enrico Giusti.

Presiede: L. Pepe.

Verbalizza: L. Dell'Aglio.

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ricorda che il Consiglio Direttivo è stato convocato ai sensi dell'art. 7 dello Statuto della SISM tramite richiesta sottoscritta dai membri del Consiglio: Paolo Freguglia, Massimo Galuzzi, Veronica Gavagna, Livia Giacardi, Marco Panza, Clara Silvia Roero. Fa inoltre presente che durante il 2014 avranno luogo le elezioni degli organi direttivi della SISM e che, nei termini di quanto deciso nelle riunioni dell'Ufficio di Presidenza e del Consiglio Direttivo del 28.02.2014, entro il 31 ottobre devono essere fatte pervenire al Segretario le lettere con le schede elettorali.

Viene poi comunicato che la mozione approvata dall'Assemblea dei soci della SISM del 2013 in cui si richiedeva una revisione dei criteri di eleggibilità dei commissari nelle commissioni di Ateneo per la chiamata degli abilitati per consentire un'adeguata rappresentanza di tutte le aree disciplinari del settore A01, è stata inviata a Gabriele Anzellotti, come rappresentante dell'UMI, e a Marco Abate, come Coordinatore dell'area 01 del CUN.

2. Congresso SISM di Cagliari

Il Presidente fa presente che al momento sono arrivate dieci proposte di comunicazione e sollecita i membri del Direttivo a inviare i titoli delle proprie comunicazioni entro la data fissata del 31 maggio 2014. Il Presidente informa inoltre che tutti i relatori invitati a tenere le conferenze generali – Paolo Freguglia e Enrico Giusti sul tema *La matematica nell'età di Galileo* e Mariano Giaquinta e Rossana Tazzioli sul tema *La matematica tra Ottocento e Novecento* – hanno risposto positivamente all'invito.

3. Manifesto di Manchester, 2013 (allegato)

Viene poi illustrato il documento che è stato approvato nel corso del 24th International Congress of

History of Science, Technology and Medicine tenutosi a Manchester nel luglio del 2013. Il Presidente chiede l'adesione da parte del Consiglio Direttivo ai principi espressi nel documento, in particolare in relazione allo sviluppo di iniziative riguardanti il carattere formativo della storia della scienza. Il Direttivo approva e viene deciso che il manifesto di Manchester sarà inserito sul sito della Società.

4. Prospettive della SISM

Si apre poi un'ampia discussione avente come tema le prospettive della SISM nei prossimi anni.

Al riguardo, Massimo Galluzzi sottolinea l'importanza di avere maggiore collaborazione con istituzioni e persone rappresentativi nell'ambito della storia della matematica, della didattica e della divulgazione. La prassi dei congressi annuali potrebbe coesistere con iniziative didattico/divulgative non affidate alle sole forze della SISM.

Marco Panza sottolinea l'esigenza di una politica di apertura e collaborazione nei confronti di altre comunità scientifiche e accademiche, rimarcando in particolare la necessità di far uscire la comunità degli storici della matematica da una situazione di dipendenza dalla comunità matematica, in particolare dalle politiche dei dipartimenti di matematica. La possibilità per la storia della matematica italiana di ricominciare a crescere, o almeno di mantenere la presenza accademica e scientifica dipende dalla sua capacità di integrarsi alle ricerche, discussioni, standard scientifici proprie di discipline diverse: dalla storia della scienza, alla filosofia della scienza e, in particolare della matematica, alla logica, alla didattica della matematica. Marco Panza ritiene anche che una maggiore apertura internazionale, soprattutto nelle politiche di pubblicazione in riviste internazionali sarebbe auspicabile.

Clara Silvia Roero afferma che nonostante le valutazioni nazionali dei prodotti della ricerca in Storia delle Matematiche abbiano avuto esito positivo e anche le abilitazioni si siano concluse positivamente, dobbiamo riconoscere che negli ultimi anni il peso e il ruolo degli storici della matematica nelle università italiane è andato sempre più diminuendo. Occorre dunque riflettere attentamente sulle strategie di promozione del nostro settore per dare possibilità ai giovani ricercatori di inserirsi in ambito accademico nei corsi di studio in Matematica, e in quelli in Scienza della formazione che nel titolo prevedono l'insegnamento di 'Didattica e Storia della matematica'). Occorre sollecitare tutti a pubblicare in inglese le ricerche su riviste internazionali di Storia della matematica e di Storia dell'insegnamento della matematica. Con queste premesse ritengo che la SISM debba negli anni futuri incrementare i congressi interdisciplinari con i matematici, i didattici, i logici, gli storici della scienza, i filosofi della scienza e gli storici di altre discipline (storia, diritto, pedagogia, economia, ecc.) e che debba interagire maggiormente con associazioni e istituzioni internazionali. Ritengo inoltre che sul sito della SISM debbano essere inseriti con grande anticipo tutti gli eventi relativi ai convegni, seminari, presentazione di volumi e altro ..., relativi alla Storia delle matematiche, organizzati in Italia e all'estero per permettere ai soci di partecipare.

Livia Giacardi sottolinea l'importanza che la SISM potenzi i rapporti con i matematici e con i didattici interagendo maggiormente con le rispettive società (UMI, AILA, SIMAI, AIRDM,...) sia a livello nazionale organizzando iniziative e dibattiti comuni, sia a livello locale nei singoli Dipartimenti collaborando all'attività didattica e a quella organizzativa offrendo il proprio supporto e le proprie competenze. In particolare, la presenza della storia della matematica nelle Indicazioni nazionali per le scuole secondarie offre un terreno di incontro con la comunità dei ricercatori in didattica, per questo occorre mantenere e preparare accuratamente i Convegni biennali dedicati all'uso della storia della matematica in classe, coinvolgendo maggiormente gli esperti di quel settore, preparare materiali per gli insegnanti, partecipare ai Progetti Lauree Scientifiche e organizzare iniziative comuni nei vari Dipartimenti. Non è sufficiente guardare alla qualità dei nostri lavori, occorre anche che le altre comunità (matematici, didattici, storici della scienza, storici, ...) ne apprezzino la serietà e il valore, riconoscano i vari volti della storia delle matematiche e comprendano che tutti hanno la loro rilevanza. In questo modo forse sarebbe più facile conservare i posti di Storia della matematica lasciati liberi da

chi va in pensione e avere maggiori prospettive per i giovani.

Paolo Freguglia richiama nel suo intervento il suo intervento programmatico come candidato a Presidente della SISM circolato per via telematica e che viene allegato al presente verbale:

“Carissimi, in questi giorni, come saprete, è stata fatta da alcuni amici la proposta per la mia candidatura a presidente della SISM. In primo luogo intendo ringraziare i proponenti, coloro che l’hanno sottoscritta e coloro con cui parlando mi hanno mostrato il loro consenso. Ringrazio comunque tutti coloro con cui ho dibattuto in merito, per i loro consigli e suggerimenti. Nell’acceptare con spirito di servizio questa candidatura mi rendo conto delle difficoltà e della delicatezza del momento in cui la nostra disciplina si trova in questo periodo. Spero altresì che sulla mia candidatura il consenso possa essere unitario non fosse altro per le dimensioni della nostra società. Intanto mi permetto di segnalare alcuni punti sui quali in futuro eventualmente dovremmo riflettere e lavorare insieme:

1. Articolazione unitaria delle decisioni del direttivo, accogliendo nelle discussioni le diverse opinioni, confrontandoci tra noi opportunamente anche con l’utilizzo adeguato dello strumento elettronico.
2. Affrontare in modo prioritario le problematiche relative alla nostra collocazione accademica. Tutti voi sapete quanto questo sia un problema cruciale per la nostra esistenza nelle università. Già con alcuni di voi avevamo cominciato a studiare la questione. Dovremmo seguitare a discuterne ed a trovare una proposta effettiva e realistica.
3. In connessione al precedente punto, dovremmo affrontare con particolare impegno il sostegno ai nostri giovani nella loro formazione scientifica e, laddove sia possibile, nel loro inserimento nel mondo accademico.
4. Va affrontato con molta decisione la questione della valutazione scientifica delle nostre ricerche, dei nostri studi e pubblicazioni (ANS, VQR, ecc.)
5. Si dovrebbe potenziare il nostro rapporto con gli insegnanti di scuola media ed elementare.
6. Si dovrebbero potenziare rapporti e attività internazionali.
7. Dovremmo anche pensare ad interventi concreti per un sostegno alle edizioni nazionali di interesse storico matematico

Questi naturalmente sono solo alcuni temi generali, e mi aspetto da voi altre proposte.”

Luca Dell’Aglia sottolinea l’importanza della questione della valutazione delle ricerche in storia della matematica, con particolare riguardo per i criteri di carattere bibliometrico introdotti dall’ANVUR, come uno dei fattori di maggiore rilevanza nelle prospettive future della SISM in relazione alle possibilità di sviluppo di tali ricerche in ambito accademico.

5. Varie ed eventuali

Non ci sono questioni da sviluppare su questo punto.

Il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 14.00.

Il presente verbale è stato approvato il 13 novembre 2014.

Il Segretario Luca Dell’Aglia

Il Presidente Luigi Pepe